



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Teoria del linguaggio e della comunicazione c.a.
Livello e corso di studio	Laurea Magistrale in Scienze filosofiche applicate (LM-78)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-FIL/05
Anno di corso	1°
Anno accademico	2024-2025
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Nessuna
Docente	Prof. Giovanni Mion Dipartimento di Scienze umanistiche, motorie e della formazione Email: giovanni.mion@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il sito
Presentazione del corso	<p>1. Il corso verte sui temi e i problemi principali della filosofia analitica del linguaggio del '900 con particolare attenzione al pensiero di Ludwig Wittgenstein (1889-1951).</p> <p>2. Il corso prevede 9 moduli per 54 video-lezioni registrate.</p> <p>Ciascun modulo presuppone il modulo precedente. Il terzo e il nono modulo sono facoltativi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fondamenti di logica proposizionale: -, &, v, ->, <-> [7 lezioni] 2. Fondamenti di logica predicativa: \forall, \exists [6 lezioni] 3. La deduzione naturale [5 lezioni] [Modulo facoltativo] 4. L'argomentazione in filosofia: alcuni esempi [6 lezioni] 5. L'eredità kantiana: la Critica della ragion pura [6 lezioni] 6. Sintassi, semantica e pragmatica [6 lezioni] 7. Wittgenstein 1: il Tractatus Logico-Philosophicus [6 lezioni] 8. Wittgenstein 2: le Ricerche filosofiche [6 lezioni] 9. [Lezioni facoltative] [6 lezioni] <p>3. I supporti didattici consistono in video-lezioni registrate, test di autovalutazione, slides e ad alcuni testi per l'approfondimento.</p>
Obbiettivi formativi	<p>Gli obbiettivi formativi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introdurre gli studenti ad alcuni concetti fondamentali della logica e della filosofia del linguaggio del '900: per esempio, condizioni di verità, validità, correttezza; sintassi, semantica, pragmatica [Morris]; grammatica universale [Chomsky]; senso e riferimento [Frege], tautologia [Wittgenstein 1]; giochi linguistici, somiglianze di famiglia [Wittgenstein 2]; designatore rigido [Kripke]. 2. Introdurre gli studenti ad alcune delle tesi fondamentali della filosofia del linguaggio: per esempio, la tesi di Wittgenstein secondo cui le proposizioni della logica sono tautologie (Tractatus 6.1) o la tesi, sempre di Wittgenstein, secondo cui il significato di una parola è il suo uso nel linguaggio (Ricerche §43). 3. Introdurre gli studenti ad alcune delle argomentazioni fondamentali della filosofia del linguaggio: per esempio, la critica di Wittgenstein alla concezione agostiniana del linguaggio.
Prerequisiti	Nessuno
Risultati di apprendimento	<p>Oltre ad una conoscenza dei temi e dei problemi principali della filosofia del linguaggio, al termine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avvalersi di alcuni dei concetti basilari di filosofia del linguaggio. 2. Articolare delle tesi. 3. Costruire e criticare argomentazioni.
Testi consigliati	<p>Berto, F. (2008). <i>La logica da zero a Gödel</i>. Laterza</p> <p>Penco, C. (2004). <i>Introduzione alla filosofia del linguaggio</i>. Laterza</p> <p>Penco, C. & F. Domaneschi (2016). <i>Come non detto</i>. Laterza</p> <p>Si consiglia inoltre la lettura dei seguenti classici:</p> <p>Kripke, S. (1980). <i>Nome e necessità</i>. Bollati Boringhieri (1999)</p> <p>Kripke, S. (1982). <i>Wittgenstein su regole e linguaggio privato</i>. Bollati Boringhieri (2000)</p> <p>Wittgenstein, L. (1921). <i>Tractatus Logico-Philosophicus</i>. Einaudi</p> <p>Wittgenstein, L. (1953). <i>Ricerche filosofiche</i>. Einaudi</p>

Contenuto del corso

In INTRODUZIONE trovate: la scheda che state leggendo e il mio CV.

Il corso è suddiviso in 9 moduli per 54 video-lezioni registrate.

Ciascun modulo presuppone il modulo precedente.

Il modulo 3 e l'ultimo modulo sono facoltativi.

1. Fondamenti di logica proposizionale: -, &, v, ->, <->

- 1.1 L'argomentazione
- 1.2 I connettivi, le tavole di verità e le condizioni di verità
- 1.3 L'equivalenza e la coerenza logica
- 1.4 La validità logica
- 1.5 La correttezza logica
- 1.6 La negazione dell'antecedente (Turing: 1950)
- 1.7 Esercizi di logica proposizionale

2. Fondamenti di logica predicativa (Logica del primo ordine o calcolo dei predicati): \forall , \exists

- 2.1 Il quantificatore universale e il quantificatore esistenziale 1
- 2.2 Il quantificatore universale e il quantificatore esistenziale 2
- 2.3 Il significato di "essere" (Tractatus 3.323)
- 2.4 I quantificatori multipli: la critica di Anthony Kenny (1969) a Tommaso d'Aquino
- 2.5 Le definizioni "intuitive" della validità
- 2.6 Esercizi di logica predicativa

3. La deduzione naturale [Modulo facoltativo]

- 3.1 La deduzione naturale per la logica proposizionale
- 3.2 La deduzione naturale: esercizi 1
- 3.3 La deduzione naturale per la logica predicativa
- 3.4 La deduzione naturale: esercizi 2
- 3.5 Gödel: completezza (1929) e incompletezza (1931)

4. L'argomentazione in filosofia: alcuni esempi

- 4.1 La battaglia navale di Aristotele (Łukasiewicz: 1930)
- 4.2 Il Proslogion (1077-1078) di Anselmo
- 4.3 La critica di Hume (1739) all'induzione
- 4.4 La critica di Carnap (1931) ad Heidegger
- 4.5 La critica di Popper (1945) all'essentialismo
- 4.6 La critica di Ryle (1949) al dualismo cartesiano

5. L'eredità kantiana

- 5.1 Verità, condizioni di verità e validità nella Critica della ragion pura (1781/1787)
- 5.2 Il sintetico a priori: da Kant a Kripke (1980)
- 5.3 La filosofia della matematica di Kant
- 5.4 Le categorie dal punto di vista logico
- 5.5 "L'esistenza non è un predicato."
- 5.6 Le proposizioni esistenziali

6. Sintassi, semantica e pragmatica

- 6.1 Sintassi, semantica e pragmatica: Morris & Chomsky
- 6.2 Frege (1892): Senso e riferimento
- 6.3 Russell (1905): Sulla denotazione
- 6.4 Kripke (1980): Nome e necessità
- 6.5 Putnam (1975): Il significato di "significato"
- 6.6 Necessario, analitico e a priori

7. Wittgenstein 1: il Tractatus Logico-Philosophicus (1921)

- 7.1 La struttura e i contenuti del Tractatus 1
- 7.2 La struttura e i contenuti del Tractatus 2
- 7.3 Le tesi principali del Tractatus
- 7.4 Tautologie e contraddizioni
- 7.5 "Le proposizioni della logica sono tautologie."
- 7.6 L'operatore N: Sheffer (1913) & Wittgenstein

8. Wittgenstein 2: le Ricerche filosofiche (1953, postumo)

- 8.1 La struttura e i temi delle Ricerche 1
- 8.2 La struttura e i temi delle Ricerche 2
- 8.3 La concezione agostiniana del linguaggio: apprendimento linguistico e gesto ostensivo
- 8.4 La critica di Wittgenstein alla concezione agostiniana del linguaggio

	<p>8.5 Le somiglianze di famiglia (Bambrough, 1961)</p> <p>8.6 Seguire una regola. Kripke (1982): Dummett, asseribilità e comunitarismo</p> <p>9. [Lezioni facoltative]</p> <p>9.1 I quantificatori multipli: determinismo e fatalismo [Modulo 2]</p> <p>9.2 Esempio di deduzione naturale: Il paradosso dell'onnipotenza [Modulo 3]</p> <p>9.3 La critica di Gettier (1961) alla definizione tradizionale della conoscenza [Modulo 4]</p> <p>9.4 Kant (1768) vs. Wittgenstein (1921): le controparti incongruenti [Modulo 5]</p> <p>9.5 La decidibilità: Wittgenstein vs. Church (1936) [Modulo 7]</p> <p>9.6 Wittgenstein e libero arbitrio (Tractatus 5.1362) [Modulo 7]</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame potrà essere svolto in forma orale o in forma scritta. (La prova scritta consisterà di 30 domande a risposta multipla: 1 punto per ogni risposta corretta). Inoltre il corso prevede un'Etivity facoltativa (fino a 3 punti).
Organizzazione didattica del corso	<p>Il corso prevede 54 video-lezioni registrate, corredate di slide, e alcuni test di autovalutazione volti ad accertare la comprensione e il grado di attenzione per ciascuna lezione: didattica erogativa.</p> <p>Il corso prevede alcune lezioni settimanali (pari a 2 ore) che saranno programmate durante i periodi didattici: didattica integrata.</p> <p>Inoltre, il corso prevede inoltre 2 ore settimanali di attività da svolgere nei forum e chat dedicati disponibili in piattaforma, in cui il docente risponde agli studenti circa dubbi e domande inerenti i temi affrontati: didattica interattiva.</p> <p>Infine, il corso prevede 2 ore di ricevimento studenti, fermo restando gli strumenti per contattare il docente disponibili in piattaforma.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale (Tesi)	L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui la/lo studente comunicherà i propri interessi in relazione a uno degli argomenti del corso. Non ci sono condizioni particolari per la richiesta dell'assegnazione della tesi.

